

VERBALE SINTETICO DELLA COMMISSIONE CARITAS DEL 23 GIUGNO 2022

L'incontro è stato introdotto da una preghiera della Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani del prossimo 24 luglio.

1. EMERGENZA UCRAINA

a) Le iniziative attuate

Le proposte comunitarie sono state tre: la **S. Messa per la Pace** di domenica 27 marzo alla quale sono stati invitati gli ucraini residenti e alcune famiglie di profughi; il **Mercatino per la Pace** di sabato 9 aprile in piazza Municipio

Organizzato dall'AIPC di Baveno e dal gruppo "Ago, filo e fantasia" di Oltrefiume;

il **Concerto per la Pace** di domenica 5 giugno con i giovani del Liceo Musicale di Tradate, promosso da Grazia Mascheroni.

I fondi raccolti dalla Caritas ammontano a 3800,00 euro. 3000 euro sono stati devoluti alla Caritas Ucraina tramite la Caritas Diocesana, i restanti ottocento sono stati utilizzati per interventi verso le famiglie presenti in Baveno.

b) Sostegno ai profughi.

I nostri interventi di sostegno si sono rivolti e si rivolgono a **quattro famiglie di profughi**, una delle quali è già tornata in Ucraina. Oltre al sostegno alimentare del nostro Centro e all'offerta di indumenti del nostro Guardaroba, siamo intervenuti e stiamo intervenendo con interventi mirati, con acquisti, pagamenti bollette, spese varie, viaggi, ecc. Abbiamo anche anticipato l'acquisto di 16 buoni-spesa CONAD che la Caritas Diocesana ci ha assegnato.

2. LA GESTIONE DELLA CARITAS IN QUESTI MESI

a) La gestione informatica dei dati del Centro d'Ascolto

Con il programma Matrioska proposto dalla Caritas Diocesana stiamo gradualmente ordinando i dati dalle schede personali dei nostri iscritti che sono circa novanta. L'obiettivo è quello di aggregare informazione e condividere i risultati della ricerca con tutti i centri d'ascolto della Diocesi, fornendo una mappa aggiornata e costituire così un vero e proprio Osservatorio delle Povertà. A tale scopo stiamo richiedendo documentazioni. Per questo importante lavoro è stata incaricata una nostra volontaria particolarmente esperta.

b) I Progetti della Caritas Diocesana.

Abbiamo aderito ormai da qualche anno al Progetto "Caritas/Acqua Novara VCO" di cui sono il referente per tutto il Vicariato: con una rendicontazione vengono restituite alle Caritas le somme spese per le bollette delle famiglie in difficoltà. Con il progetto "INPS per tutti", dopo un Corso di formazione On-Line al quale ha partecipato una nostra volontaria, abbiamo la possibilità di fornire informazioni INPS molto utili per i nostri assistiti. Con Il progetto "Spesa Conad" sono stati forniti sei buoni pasto ad una famiglia che si trovava in particolari difficoltà nei mesi scorsi.

In mancanza di un efficace servizio a livello territoriale, si pone l'esigenza di offrire un servizio nel disbrigo di pratiche e nella richiesta di documentazione in Baveno (ISEE, mod. 730, ecc.) superando il disagio di raggiungere i Patronati nei Centri vicini di Verbania e Gravelona.

Come Caritas di Baveno abbiamo avviato la sperimentazione di corso di alfabetizzazione per stranieri, senza l'ambizione di riproporre quanto attuato negli scorsi anni, finalizzato esclusivamente a fornire le conoscenze di base nella lettura e scrittura della lingua italiana. La partecipazione è stata limitata, si tratterà di riproporlo.

c) La gestione del Fondo di Solidarietà.

Nei primi sei mesi del 2022, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, si sono sensibilmente ridotte le uscite per pagamenti di utenze e acquisti vari, che ammontano a circa 3600 euro. Grazie alle entrate, il Fondo ha un saldo di circa 27.000 euro. La delega per accedere al Fondo è ancora vincolata.

d) Distribuzione alimentare.

Dall'inizio del 2022 sono state distribuite 406 borse, con una media di 16 borse per settimana di generi alimentari a lunga conservazione, pari a più di 40 quintali, per il fabbisogno di 56 nuclei familiari comprendenti più di 200 persone. La frequenza richiesta per accedere con la tessera al centro di distribuzione è quindicinale e solo per un numero limitato di casi è settimanale.

In questi mesi si sono aggiunte le famiglie ucraine per le quali la frequenza è settimanale. Oltre al Banco Alimentare del Piemonte che ci fornisce mensilmente, sono stati effettuati acquisti di generi alimentari per un totale di 1.140 euro.

e) Gestione Guardaroba.

Il guardaroba non è una "dis-caritas" è stato ribadito, ma, ciò nonostante, c'è ancora chi porta di tutto senza neppure presentarsi o contattare la responsabile. La gestione degli appuntamenti non è facile, sia per le donazioni che per chi vuole avere accesso al guardaroba. È importante controllare che tutti abbiano il tesserino Caritas. Il costante riordino e classificazione dei capi viene fatta molto bene settimanalmente. La turnazione dei volontari si sta potenziando con due per turno settimanale.

Ci giungono periodicamente richieste di donazioni di mobili, materassi ecc. Solo in alcuni casi siamo riusciti a mettere in contatto chi offre con chi chiede, non avendo disponibilità di spazi da adibire a deposito.

f) Domande e offerte di lavoro.

Il compito svolto dalla nostra Caritas non è mai andato oltre a quello di fornire agli interessati informazioni e numeri di telefono sulla base delle richieste pervenute di chi è in cerca di lavoro. Generalmente si tratta di lavori di assistenza a persone anziane non autosufficienti e/o lavori domestici. Per svolgere con maggiore puntualità questo servizio che in questo periodo risulta particolarmente difficoltoso, alcuni volontari presenti si sono resi disponibili a raccogliere le richieste e attuare contatti. Si tratterà di organizzare il tutto.

g) I viaggi Caritas.

Continuano anche se, a volte, con qualche difficoltà, i viaggi al "Centro anch'io" di Verbania e al Centro AIAS di Gravellona. Ultimamente stiamo organizzando dei viaggi per portare una bimba ucraina ogni giorno da Campino al Centro Estivo di Oltrefiume.

h) I compleanni dei novantenni

Sempre molto graditi gli auguri per i compleanni dei novantenni che vengono ancora ricordati a Baveno e ad Oltrefiume. A Feriolo questa bella consuetudine è stata temporaneamente interrotta. Sarà opportuno individuare nuovi incaricati anche per questo servizio che dura da molto tempo.

3. IL PROGETTO TOBIA

Nato in pieno lockdown, il progetto si è lentamente diffuso e ad oggi sono cinque le famiglie in difficoltà che hanno intessuto vere e proprie relazioni di aiuto, di sostegno a vicinanza con famiglie disposte ad aiutarle.

Nell'incontro le persone e famiglie presenti hanno brevemente comunicato le esperienze svolte, i progressi attuati e, le difficoltà incontrate.

4. MERCATINO MISSIONARIO 2022

Per il terzo anno consecutivo si decide di ridurre la Settimana Missionaria ad un Mercatino da allestire per tre giorni consecutivi sotto i portici della Via Crucis a Baveno E di riproporlo, anche se in forma ridotta, a Feriolo.

Le date per Baveno saranno sabato 13, domenica 14 e lunedì 15 agosto dalle ore 10,00 alle ore 21,00 e per Feriolo si propone domenica 21 agosto dalle ore 9,00 alle ore 18,00.

Obiettivo scelto in Consiglio Pastorale è quello accantonato in Quaresima per la Siria. Un progetto dal titolo "Un nome e un futuro" promosso dai Frati Francescani di Terra Santa che si rivolge ai tanti bambini senza nome, nati durante la lunga e sanguinosa guerra. Il progetto, nato in spirito di amicizia tra mondo islamico e cristiano, sviluppa una serie di iniziative per ridare dignità e futuro.

Don Giorgio propone di portare a Baveno in quei giorni una famiglia siriana di Novara che potrebbe fare una significativa testimonianza durante una S. Messa e di far avere pubblicazioni in merito al progetto. La proposta viene accolta favorevolmente.

5. LA GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI di Domenica 24 luglio.

Il settore degli anziani, tanto curato in Comunità nei decenni scorsi, è stato, in parte trascurato negli ultimi anni anche a causa della pandemia.

Il Messaggio del Papa che ha per titolo "Nella vecchiaia daranno ancora frutto" verrà diffuso e pubblicato sul nostro sito così come la preghiera letta all'inizio. Dopo un breve dibattito si decide di valorizzare la Giornata con la preghiera e la riflessione nelle Messe festive e di sviluppare una proposta per la ripresa graduale degli incontri per la terza età nel prossimo autunno, ricostituendo un Centro di Incontro in grado di aggregare attorno a proposte accattivanti e di svago.

Alle ore 10,30 circa l'incontro si è concluso con una "Ave Maria".

Poi viene offerto un semplice rinfresco con l'augurio di una buona estate.

Il direttore Caritas
Pier Mario Locatelli